

Giulianova. M5S: Vedi il mare di Giulianova e poi sCHIAPPA!

Giulianova non acchiappa più, verrebbe da dire parafrasando la trovata pubblicitaria più infelice e sessista della nostra storia cittadina.

Correva l'anno 2008 e l'allora Assessore al Turismo, Laura Ciafardoni,

pensò bene di festeggiare la conquista della bandiera blu con un enorme fondoschiama femminile (non era il suo, ndr), recante lo slogan

“Giulianova ac-chiappa la bandiera blu”.

Oggi, in extremis scartiamo l'ultimo regalo dell'ex sindaco

Francesco

Mastromauro, o meglio dobbiamo subire l'ennesima perdita della peggiore

Amministrazione Comunale che si ricordi, per l'appunto la bandiera blu.

L'ultima dimostrazione d'incapacità del nostro Re Mida al contrario, in

grado di trasformare qualsiasi cosa di cui si occupi in “scarsa qualità

delle acque per presenza di batteri fecali” (questa la motivazione della

bocciatura).

Vale a dire, insomma, che l'operato del sindaco uscente alla fine è letteralmente venuto a galla.

Ora i soliti pasdaran si lanceranno in temerarie difese pur di

sollevare da ogni responsabilità il Lider Mastro; sono già pronte le

parole d'ordine: alluvioni inattese, scarichi non depurati provenienti

da altri paesi, correnti marine avverse. Tutte balle. Basti pensare che

i due paesi con cui confina Giulianova (Tortoreto e Roseto) hanno

conservato la bandiera blu.

Rivisitando lo slogan della Ciafardoni, diremmo che la bandiera blu non

c'è più, in compenso si sono moltiplicate le “chiappe”, ma

stavolta sono

quelle di tutti i cittadini giuliesi.